

# Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 17- 31 marzo 2021

---

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<b>C-590/20</b> <b>ITALIA</b> <b>CORTE DI CASSAZIONE</b>	<b>MIN. SALUTE</b> <b>PCM - DIP AFFARI</b> <b>GIURIDICI E</b> <b>LEGISLATIVI</b> <b>MIN. UNIVERSITA' E</b> <b>RICERCA</b> <b>MIN. GIUSTIZIA</b>	<b>Mercato interno - Medici specializzandi - Direttiva 82/76/CEE - Responsabilità dello Stato per ritardato recepimento</b>  Interpretazione della direttiva 82/76/CEE, la quale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 16, ha imposto agli Stati Membri, con un termine di recepimento fissato al 31 dicembre 1982, di riconoscere la corresponsione di un'adeguata remunerazione all'attività lavorativa prestata dai medici specializzandi durante la frequenza ai corsi di specializzazione.  <i>Dubbio sulla possibilità di estendere il diritto al risarcimento per mancata trasposizione della direttiva 82/76/CEE - già riconosciuto dalla CGUE con la pronuncia C-616/16 e C-617/16 ITALIA, per un ammontare frazionato con decorrenza dal 1° gennaio 1983, in favore dei medici specializzandi che abbiano iniziato la scuola di specializzazione nel 1982 - anche ai casi in cui il corso di specializzazione sia iniziato in anni precedenti al 1982.</i>

*Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro*

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p><b>C-387/20</b> <b>POLONIA</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE – AG. ENTRATE</b></p>	<p><b>Giustizia e diritti fondamentali</b> <b>Legge applicabile alle successioni</b></p> <p>Interpretazione del regolamento (UE) n. 650/2012 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un certificato successorio europeo.</p> <p><i>Dubbio in merito alla facoltà sulla base del diritto UE per un cittadino di uno Stato terzo di scegliere come legge che regola la sua intera successione la legge dello Stato di cui ha la cittadinanza; dubbio se il cittadino di tale Paese terzo che risiede nello Stato membro possa effettuare la scelta della legge che regola la successione essendo in vigore tra lo Stato membro ed il Paese terzo un accordo bilaterale, che benché non disciplini la scelta della legge, designa però la legge applicabile sulla base di criteri oggettivi.</i></p>
<p><b>C-453/20</b> <b>REPUBBLICA CECA</b></p>	<p><b>MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>AUT. DI REGOLAZIONE TRASPORTI – ART</b></p>	<p><b>Trasporti – Direttiva Recast – Qualificazione delle banchine per il carico/scarico merci</b></p> <p>Interpretazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico - cd. direttiva Recast.</p> <p><i>Dubbio sulla possibilità di qualificare il luogo di carico e scarico per il trasporto delle merci, compresi i relativi binari, come elementi dell'infrastruttura ferroviaria, anziché come "service facilities", con le conseguenti ripercussioni nella determinazione del canone di accesso da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria.</i></p>

<p>C-559/20</p> <p>GERMANIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>PCM-DIP INFORMAZIONE E EDITORIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. DELLA CULTURA</p>	<p><b>Giustizia e diritti fondamentali Diritti di proprietà intellettuale - Violazione - Diffida stragiudiziale - Spese e onorari di avvocato- Risarcimento del danno</b></p> <p>Interpretazione degli artt. 13 – risarcimento del danno – e 14 – spese giudiziarie – della direttiva 2004/48 sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale – cd direttiva enforcement.</p> <p><i>Dubbio se le spese di avvocato sostenute dal titolare del diritto di proprietà intellettuale, volta ad ottenere, in via stragiudiziale e mediante diffida, una pretesa inibitoria nei confronti dell'autore della violazione rientrano tra le spese giudiziarie o altri oneri o nelle spese rimborsabili a titolo di risarcimento del danno.</i></p>
<p>C-587/20</p> <p>DANIMARCA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA</p>	<p><b>Lavoro e politiche sociali - Incarico di segretario generale di un'organizzazione sindacale - Divieto di non discriminazione per ragioni di età</b></p> <p>Interpretazione dell'articolo 3 (“Campo di applicazione”), paragrafo 1, lettera a), della direttiva 2000/78/CE, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro.</p> <p><i>Dubbio se l'incarico di segretario generale di settore di una organizzazione sindacale rientri nell'ambito di applicazione della direttiva 2000/78, ai fini dell'operatività del divieto di non discriminazione, in particolare per ragioni di età.</i></p>
<p>C-599/20</p> <p>LITUANIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE - AG. DOGANE E MONOPOLI</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>AGENTE CEDU</p>	<p><b>Fiscalità e dogane - Codice doganale comunitario - Valore in dogana di merci importate determinazione - legame tra venditore e compratore</b></p> <p>Interpretazione degli articoli 29, paragrafo 1, lettera d) e 31, paragrafo 1 – valore in dogana delle merci - del regolamento (CEE) n. 2913/92 che istituisce un codice doganale comunitario e dell'articolo 143, paragrafo 1, lett. b), e) o f) – valore in dogana - del regolamento (CEE) n. 2454/93 che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 che istituisce il codice doganale comunitario.</p> <p><i>Dubbio sull'esatta qualificazione di legame tra venditore e acquirente al fine della determinazione del valore in dogana delle merci importate e</i></p>

		<p><i>dubbio se, in assenza del valore della transazione, si possa determinare lo stesso valore in dogana sulla base di informazioni contenute in una banca dati nazionale relative al valore di merci che hanno la stessa origine.</i></p>
<p><b>C-601/20</b> <b>LUSSEMBURGO</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b> <b>MIN. ECONOMIA E FINANZE</b> <b>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</b> <b>GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b></p>	<p><b>Giustizia e diritti fondamentali - Tutela dei dati personali - Richiesta di limitazione dell'accesso alle informazioni relative al titolare effettivo di una società per azioni</b></p> <p>Interpretazione degli artt. 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (CDFUE), della direttiva 2018/843 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e del regolamento 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP).</p> <p><i>Dubbio sulla validità dell'art. 1 della direttiva (UE) 2018/843, che impone agli Stati membri di rendere accessibili al pubblico le informazioni sui titolari effettivi di società e altri soggetti giuridici quali associazioni, trust e simili, alla luce degli artt. 7 e 8 della CDFUE aventi ad oggetto il diritto al rispetto della vita privata e familiare ed il diritto alla protezione dei dati personali e del regolamento 2016/679 RGPD; in subordine dubbio sull'interpretazione della nozione di circostanze eccezionali di cui alla citata direttiva in presenza delle quali possono essere previste deroghe all'accesso alle informazioni sui titolari effettivi di società per azioni.</i></p>
<p><b>C-607/20</b> <b>REGNO UNITO</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b> <b>MIN. ECONOMIA E FINANZE - AG. ENTRATE</b> <b>MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b></p>	<p><b>Fiscalità - Direttiva IVA - Erogazione di buoni acquisto ai dipendenti a fini incentivanti-Ascrivibilità o meno all'attività professionale dell'impresa</b></p> <p>Interpretazione dell'articolo 26, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto.</p> <p><i>Dubbio se le prestazioni consistenti nella attribuzione di premi ai dipendenti nella forma di buoni acquisto siano assimilabili alle prestazioni di servizi a titolo oneroso, ai fini dell'applicazione dell'IVA e se per la risposta a tale quesito sia rilevante che il soggetto passivo persegua uno scopo imprenditoriale e che i buoni acquisto consegnati ai dipendenti siano destinati ad</i></p>

		<i>esigenze proprie di questi ultimi e possano essere utilizzati ai fini privati degli stessi.</i>
--	--	--